

Verbale n. 4 Comunità del Parco del 29.03.2012
ore 10:30 sede degli Uffici Amministrativi dell'Ente

Sono presenti:

1. Il Presidente della Comunità del Parco Gerolamo Leonardini;
2. Il Sindaco Federici e il Geometra Lombardo Paolo per il Comune della Spezia;
3. La Sindaco Franca Cantrigliani per il Comune di Riomaggiore;
4. L'Assessore Luca Del Bello in rappresentanza del Comune di Levanto;
5. L'Assessore Giovanni Enrico Vesco in rappresentanza della Regione Liguria;
6. L'Assessore Federico Barli per la Provincia della Spezia;
7. Il Sindaco Betta Angelo Maria per il Comune di Monterosso al Mare.

Risulta assente il Commissario Straordinario Dr. Vincenzo Santoro e il Sindaco Vincenzo Resasco del Comune di Vernazza.

La seduta è stata convocata con nota prot. n. 1806 del 23 marzo 2012 con il seguente ordine del giorno:

- **Comunicazione del Presidente**
- **Analisi situazione A.T.I. 5 Terre**
- **Designazione membro per la Commissione di Riserva A.M.P.**
- **Varie ed eventuali.**

Apri la seduta il Presidente della Comunità del Parco che introduce il terzo punto all'ordine del giorno relativo alla ricostituzione della **Commissione di Riserva dell'AMP**, esigenza sollevata a seguito della richiesta da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che, con nota PNM-2012-0004681 del 6.03.2012 (All.1), invita le amministrazioni comunali a procedere urgentemente alla designazione del proprio rappresentante. Si rappresenta ai presenti che alla Commissione di riserva (di cui all'articolo 28 terzo comma della legge 31 dicembre 1982 n. 979 e ss.m.e i. nominata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e istituita presso l'Ente Parco delle Cinque Terre) è delegata la gestione dell'Area Marina Protetta ed è composta da: un rappresentante designato dal Ministero con funzioni di Presidente; un esperto designato dalla Regione territorialmente interessata con funzioni di vice presidente; un esperto designato d'intesa tra i comuni interessati; un esperto del Ministero; un rappresentante della Capitaneria di Porto, nominato su proposta del reparto ambientale marino presso il Ministero dell'Ambiente; un esperto designato dall'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e tecnologica applicata al Mare (ICRAM) e un esperto designato dalle associazioni naturalistiche più rappresentative. Leonardini notizia i presenti circa la composizione della vecchia Commissione di Riserva che a fronte della vecchia normativa vedeva quale Presidente il Dr. Valerio Oppo e quali rappresentanti dei comuni rivieraschi un rappresentante effettivo e un rappresentante sostituto rispettivamente nella persona di Marco Bagnasco del Comune di Levanto e di Lino Gogioso del Comune di Riomaggiore. Il Presidente Leonardini informa che l'obiettivo della seduta odierna è quello di individuare, in accordo con la Comunità del Parco, un membro per la Commissione di Riserva designato d'intesa tra i Comuni. Leonardini invita pertanto i presenti a fornire eventuali proposte o nominativi.

Prende la parola il Sindaco Federici sollevando la necessità di aprire una riflessione di metodo sull'opportunità di individuare un esperto all'interno di centri e istituti di ricerca, vista la presenza sul nostro territorio di diversi enti, quali l'ENEA, il NURC, il CNR., che si occupano di ambiente marino. Il Sindaco propone pertanto di individuare un esperto che sia espressione delle competenze tecniche e conoscitive dei Centri di Ricerca. Una proposta finalizzato quindi, non tanto all'individuazione di un nominativo, quanto all'assunzione di un metodo di designazione.

La Sindaco Cantrigliani del Comune di Riomaggiore e l'Assessore Barli per la Provincia della Spezia concordano con la proposta.

Il Sindaco Betta invita i presenti a riconsiderare l'opportunità di designare un membro che sia esperto dell'Area Marina protetta delle Cinque Terre, conoscitore delle reali esigenze e problematiche locali legati alla pesca turismo e agli aspetti socio economici legati al mare, una presenza capace di interpretare concretamente le norme tecniche per promuovere le attività e i prodotti tradizionali delle Cinque Terre. Il Sindaco Betta invita pertanto i presenti a considerare il Sig. Martelli Giuseppe, nominato tra l'altro dal Ministero dell'Ambiente quale esperto nella prima Commissione di Riserva, come rappresentante a tutela delle reali esigenze dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre.

Si apre tra i presenti un'ampia discussione sulla necessità di designare un esperto e un rappresentante delle attività produttive, nella Commissione di Riserva.

Il Presidente Leonardini a fronte delle considerazioni e dei contenuti trattati nella seduta odierna, rimanda pertanto la designazione al prossimo incontro della Comunità.

Il Presidente Leonardini passa al primo punto all'ordine del giorno, notiziando i presenti in merito alla recente nota del Ministero dell'Ambiente con cui si annulla la Deliberazione Commissariale n. 4, di affidamento dei servizi di carattere turistico e naturalistico del territorio, all'**Associazione Temporanea d'Impresa 5 Terre**. Acquisite tali allarmanti notizie, diffuse anche a mezzo stampa, il Direttivo dell'ATI ha richiesto un incontro con la Comunità del Parco, al fine di sollevare la problematica e definire il quadro evolutivo della situazione. Il Presidente informa quindi i presenti in merito all'invio da parte del Commissario Santoro, di controdeduzioni al Ministero dell'Ambiente. Il Commissario, al fine di far riesaminare favorevolmente il provvedimento in esame, ha rappresentato all'autorità Vigilante le motivazioni che hanno dettato, in via del tutto eccezionale, la proroga dell'affidamento dei servizi all'Associazione Temporanea d'Impresa.

Prende la parola il rappresentante legale dell'ATI l'Avv. Zorzi che espone la situazione giuridica dell'Associazione dal momento della sua costituzione. L'Avvocato informa la Comunità circa le problematiche legate alla costituzione di una Associazione d'impresa che non ha personalità giuridica. In base all'articolo 57 del Codice degli Appalti Pubblici è possibile procedere all'affidamento diretto attraverso procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. La normativa consente quindi una liberalizzazione ma con precise direttive procedurali. Nel caso dell'affidamento dei servizi all'Ati, il Ministero dell'Ambiente ha rilevato alcune incongruenze nella procedura di affidamento perché in effetti c'è stato prima l'affidamento e poi una procedura non corretta. L'ATI ha pertanto già proceduto a regolarizzare la propria struttura attraverso la

costituzione in una Società Consortile all'interno della quale si sono riunite le cooperative del territorio. Dal punto di vista tecnico la configurazione del servizio ha assunto una veste giuridicamente regolare. Si denuncia inoltre la mancanza di un protocollo ufficiale dell'Ente relativamente ai piani di rientro sottoscritti tra Parco e cooperative. L'ATI è a totale disposizione per il vaglio delle azioni e soluzioni da intraprendere.

L'Assessore Vesco esprime il proprio rammarico per l'assenza alla seduta odierna del Commissario Santoro che determina l'impossibilità da parte della Comunità, organo prettamente consuntivo, di poter prendere iniziative. Si rappresenta inoltre che nessun membro della Comunità ha visto la nota ministeriale i cui contenuti sono stati diffusi solo con indiscrezioni sui mezzi di stampa. È necessario ed urgente capire le intenzioni dell'Ente Parco.

Interviene il sindaco Federici che esprime preoccupazione per l'assenza del Commissario e per le questioni irrisolte legate in primis alla problematica sollevata recentemente in merito alle consulenze dell'Ente, lautamente pagate che hanno proposto soluzioni, quali la municipalizzata, che si sono rilevate illegittime e senza un fondamento tecnico-giuridico, con la conseguente perdita di tempo prezioso. È quindi prioritario, sottolinea il Sindaco Federici, individuare adesso una soluzione che salvaguardi i posti di lavoro nell'ambito delle previsioni di legge.

L'Assessore Barli rappresenta l'indispensabilità della continuità dei servizi, il cui affidamento all'ATI ha alla base il parere favorevole della Comunità del Parco legata alla straordinarietà e al carattere di urgenza, a cui si sono aggiunti gli eventi alluvionali del mese di ottobre u.s., oltre l'opportunità di garantire al turista l'alta specializzazione acquisita nel corso degli anni da operatori che assicurano elementi di qualità e di non standardizzazione del territorio. Anche l'Assessore manifesta il proprio rammarico per l'assenza del Commissario che impedisce di fatto una nuova fase di programmazione con grave pregiudizio per il territorio stesso.

L'Assessore Vesco sottolinea come l'assenza del Commissario rafforzi la convinzione dell'estrema urgenza di procedere alla nomina del Presidente tenuto conto dello scarso impegno manifestato dal Dr. Santoro anche sulle questioni più rilevanti: non è stato ancora formato un gruppo di lavoro per la definizione del bando e della procedura negoziata per l'affidamento dei servizi del territorio. I tempi previsti sono lunghi e non è stato ancora avviato niente; la problematica legata alle consulenze non è stata chiarita; ci sono una serie di problematiche urgenti legate poi alla carta servizi del Parco che per accordi stipulati con Trenitalia dal Commissario precedente Dr. Cosentino, dal 1 aprile 2012 doveva essere soppressa. L'Assessore manifesta perplessità e preoccupazione per l'accordo in parola, con cui si manterrebbe in vita unicamente la Cinque Terre Card Treno. Ritenuto un accordo pericoloso per il territorio delle Cinque Terre, l'Assessore Vesco illustra l'impegno profuso dallo stesso, al fine di estendere i termini almeno a fine 2012. Promotore dell'incontro tra Trenitalia e Parco si è riusciti ad avere una proroga solo fino al 1 giugno p.v. Si auspica la formalizzazione dell'accordo deciso in quell'incontro. Invita pertanto la Comunità a fissare un incontro con Trenitalia al fine di affrontare la questione ed estendere il termine fissato.

I presenti concordano sulla necessità di provvedere all'espletamento urgente di una Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara onde affidare prontamente nel rispetto delle procedure di legge a un operatore economico i servizi di carattere turistico, naturalistico di accesso fruizione e valorizzazione del Parco.

Il Presidente Leonardini rappresenta che nelle more dell'espletamento della procedura di gara europea, è estremamente urgente provvedere alla procedimentalizzazione di affidamento per evitare in un momento come l'attuale che vede imminente l'inizio della stagione turistica, un grave danno a carico dell'intero territorio delle Cinque Terre, con riflessi occupazionali ed economici devastanti.

Il Presidente Leonardini conclude la seduta sottoponendo a votazione il verbale n. 1 che viene approvato all'unanimità e rimandando alla seduta successiva l'approvazione dei verbali n. 2 e 3, che sono stati distribuiti nelle cartelle della seduta odierna.

La seduta si conclude alle ore 11.30.

IL PRESIDENTE
GEROLAMO LEONARDINI